

Il sindaco di Paola rassicura, l'Arpacal evidenzia ancora anomalie

Tornano i pareri opposti sull'acqua

Fermento in Consiglio per la presenza del Comitato salute pubblica

Francesco Maria Storino
PAOLA

«I valori non conformi sono relativi ai serbatoi in entrata. Non in uscita». E per questo motivo non viene messa in dubbio, rileva il sindaco, la sua potabilità. Basilio Ferrari interviene ancora per tranquillizzare la popolazione.

Il caso dell'acqua continua a far discutere. Ma se l'opposizione incalza la maggioranza, il primo cittadino non sta a guardare. Anzi Ferrari spiega che «la presenza di colibatteri non implica che l'acqua sia automaticamente pericolosa. La carica minima non dice nulla. Per questo l'Asp non prende provvedimenti». Nel caso contrario, in poche parole, sarebbe stato necessario non revocare l'ordinanza di non potabilità. E invece «nelle analisi in uscita la carica è

pari a zero. Così come negli altri serbatoi». Ferrari ribadisce come sia tutto in regola.

In consiglio comunale l'argomento non è all'ordine del giorno ma si presenta il Comitato salute pubblica in aula per chiedere lumi. Il presidente del Consiglio Emira Ciodaro redarguisce i presenti e fa sgombrare la sala. Interviene anche il consigliere comunale Maria Antonietta Maiorano che si «becca» con la Ciodaro. La seduta viene sospesa. Ma gli argomenti all'ordine del giorno, seppur di una certa importanza, non interessano più nessuno. Tutti si aspettano che si parli del caso acqua dopo i dati dell'Arpacal. Ma accade solo per pochi minuti. E così stamani il consigliere comunale Graziano Di Natale ha convocato una conferenza per dire la sua. Accanto a lui c'è anche il medico Cosmo De Matteis e il

Focus

● I valori delle analisi Arpacal, effettuate per conto dell'Asp, sono relativi ai serbatoi in entrata. Presenti cariche batteriche in arrivo, che però sono a parametro zero in uscita. Il sindaco Basilio ferrari sgonfia il caso. E difende le sue scelte. Nel frattempo però il Pd si riunisce e adotta un metro diverso di giudizio sulla situazione. La diafrasi non fa di certo bene a nessuno, perché ingenera confusione nella cittadinanza che giorno dopo giorno è costretta a sorbirsi uno scontro che inizia a farsi poco piacevole. (f. m. s.)

segretario del Pd, Francesco Cità.

Ma vediamo i dati. Due i punti analizzati: l'entrata del serbatoio San Miceli e l'acqua in arrivo a quello di Madonna delle Grazie. Secondo l'Arpacal che in merito ha scritto al Dipartimento di prevenzione dell'Asp presentano anomalie. Sotto la lente i campioni il 4695 e il 4700 per entrambi viene scritto che «in base ai parametri ricercati presentano valori non conformi relativamente ai coliformi a 37° C». Cambia Paola ritiene bisogna adottare trasparenza e pubblicare tutti i dati. Paola che Vorrei afferma: «È una vergogna. La città ha toccato il fondo. Questo è inaccettabile. Il primo cittadino non ha perso occasione per polemizzare con l'ex sindaco forse per distogliere l'attenzione da temi ben più importanti come l'acqua potabile». ◀